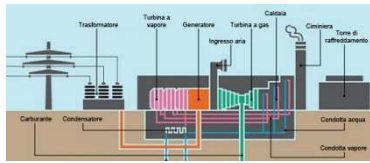
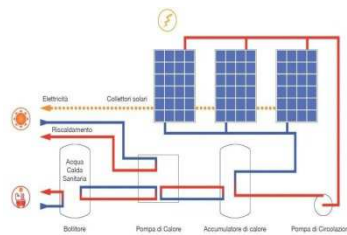


# OBIETTIVI ENERGETICI DA DIFFERENTI PUNTI DI VISTA: QUALI PRIORITA'?

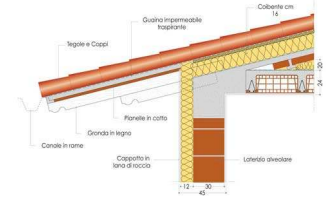
I PUNTI DI VISTA



PRODUTTORI DI ELETTRICITA' E CALORE GRANDI IMPIANTI



PRODUTTORI E INSTALLATORI DI PICCOLI IMPIANTI E A FONTI RINNOVABILI



AZIENDE DELLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

LE TESI DEI FORNITORI - PRODUTTORI

- Produzione centralizzata più efficiente di quella decentrata;
- cogenerazione;
- Teleriscaldamento più sicuro;
- Può essere utilizzata energia rinnovabile.

- Migliorare l'efficienza degli impianti;
- riduzione di consumi e costi senza intervenire sull'involucro edilizio;
- adempiere agli obblighi di legge sulla produzione di energia rinnovabile.

- Riduzione rilevante dei consumi;
- incremento di valore degli immobili;
- possibilità di copertura dei consumi con impianti più piccoli ed energie rinnovabili

VANTAGGI PER L'UTENZA

- Possibilità teorica di interfacciare la rete (di norma però si ha un unico fornitore);
- Costi di investimento limitati; non necessarie manutenzioni periodiche;
- Non esiste rischio incendio o fuga di gas.

- parziale o totale autonomia energetica degli utenti;
- Può ridurre le emissioni localizzate.

- Consente la scelta tra più soluzioni energetiche;
- autosufficienza anche totale utilizzando fonti rinnovabili;
- risparmi di energia primaria superiori a quelli ottenibili con impianti efficienti;
- garantisce la riduzione rilevante di emissioni localizzate;
- contribuisce in misura superiore agli altri a ridurre la combustione di fossili.

SVANTAGGI PER L'UTENZA

- Centralizzazione della produzione;
- I grandi impianti si prestano per l'uso di scarti di produzione, rifiuti, combustibili inquinanti;
- Azione di lobby contro le rinnovabili decentrate e dei vettori termici locali ( terreno, aria, energia solare).
- TLR: dumping contro le rinnovabili;
- non messo in discussione il modello centralistico

- Non si affronta il problema all'origine: l'involucro;
- Costi di investimento medio alti; manutenzione;
- Con biomasse e rifiuti peggiora il quadro ambientale locale;

- Costi di investimento elevati;
- Richiede un cantiere più impegnativo.

ASPETTI ECONOMICI

- Bassi oneri sui combustibili fossili per produttori;
- remunerazioni elevate per i produttori grazie a norme a loro favorevoli;
- I costi per gli utenti finali non diminuiscono.

- Potenzialità di risparmio per gli utenti finali, a fronte di investimenti aggiuntivi.

- costi elevati di investimento che si ripagano nell'arco di 10-15 anni;
- lavori che su larga scala generano ricadute occupazionali rilevanti.